



Terreno via del Commercio, Comune e Arpa continuano i controlli ambientali

Come da programma per tutte le aree comunali destinate alla vendita o altri usi, si stanno eseguendo indagini per valutare la qualità dei suoli. I primi riscontri visivi rivelano resti di tegole e macerie, mentre non ci sono tracce di amianto/eternit

Buccinasco (4 dicembre 2019) – Sono in corso le indagini ambientali sul terreno di via del Commercio, nella zona industriale di Buccinasco che l'Amministrazione comunale ha intenzione di destinare ai residenti del quartiere Terradeo.

L'intervento prevede di scavare **dodici buche** egualmente distribuite all'interno di quattro quadranti in cui l'area è stata suddivisa. Tecnici incaricati dal Comune e da **Arpa eseguiranno poi analisi in laboratorio** per verificare cosa ci sia nell'area e se eventuali inquinanti abbiano intaccato il terreno naturale (a contatto con la falda). Per ora, **visivamente, si notano materiali di riporto** (scarti di demolizioni, mattoni e tegole), mentre **non ci sono tracce di amianto/eternit**.

“Le indagini sono appena iniziate – dichiara il sindaco **Rino Pruiti** – e avremo i **risultati** delle analisi di due laboratori differenti **presumibilmente entro 40 giorni**. È quindi inopportuno, anzi indegno oltre che allarmistico, affermare oggi che lì sono stati trovati inquinanti. Eppure lo abbiamo già letto su alcuni media (Milano Today). Il Comune controlla tutti i terreni che intende valorizzare, vendere o destinare a progetti residenziali, commerciali o artigianali: anche in questo caso stiamo agendo come è nostro dovere e verificheremo con attenzione la presenza di eventuali inquinanti. Non ci basta infatti l'indagine ambientale effettuata dalla vecchia proprietà”.

“Come è noto – continua il sindaco Pruiti – l'area è stata ceduta al Comune dalla società immobiliare Deneb 3500 srl nell'anno 2009, quando era in carica Loris Cereda e governava il centro destra. Da allora nulla in quel terreno è stato toccato o movimentato. Se dalle analisi di Comune e Arpa dovessero emergere inquinanti e si configurasse un reato ambientale con la necessità di una bonifica, si perseguiranno i responsabili perché deve valere il principio che chi inquina, paga”.

Ufficio stampa Comune di Buccinasco